



XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 15 DEI GIORNI 11/12/2018, 12/11/2018 e 14/12/2018

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
SORBARA Marco	(Vicepresidente)	(Presente)
BIANCHI Luca	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
MOSSA Luciano		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Daria PULZ e Nicoletta SPELGATTI e i Consiglieri DAUDRY, FARCOZ, GERANDIN, LUBOZ, LUCIANANZ, NOGARA, RESTANO e ROLLANDIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Monica BAUDIN, Giuseppe POLLANO e Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 14:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizioni in merito ai DDLL 14 e 15:

martedì 11/12/2018

- ore 14.30: FINAOSTA S.p.A.

- ore 15.15: Camera valdostana delle imprese e delle professioni

mercoledì 12/12/2018

- ore 9.00: Confindustria VdA

- ore 9.45: Rete Imprese Italia Valle d'Aosta e ADAVA

- ore 10.30: Federazione Coldiretti Valle d'Aosta, Confederazione Italiana Agricoltori e AREV



- ore **11.15**: ADICONSUM Valle d'Aosta, CODACONS Valle d'Aosta, Casa del consumatore, Federconsumatori, ADOC Valle d'Aosta e AVCU
- ore **11.45**: Centro di servizio per il volontariato della Valle d'Aosta

venerdì 14/12/2018

- ore **9.30**: Audizione Assessore Testolin e Presidente Regione Fosson in merito DDLL 14 e 15 e DEFR.

3) Disegno di legge n. 14 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021). Modificazioni di leggi regionali." - **Nomina del relatore ed illustrazione della relazione**

4) Disegno di legge n. 15 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2019/2021." - **Nomina del relatore ed illustrazione della relazione**

5) Proposta di atto amministrativo concernente: "Predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2019-2021".

6) Proposta di atto amministrativo concernente: "Approvazione del programma di dismissione di beni immobili di Vallée d'Aoste Structure s. a r.l., ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10".

7) Proposta di atto amministrativo concernente: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19 del medesimo decreto".

8) **Ore 15.15**: Audizione del Presidente del Comitato Regionale per le Relazioni Sindacali in merito alle problematiche emerse in sede di rinnovo contrattuale del comparto unico regionale per il triennio 2016/2018.

9) **Ore 16.00**: Audizione del Consiglio permanente degli Enti locali in merito ai disegni di legge nn. 14 e 15.



* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da note prot. nn. 7716 in data 11 dicembre 2018, 7751 e 7776 in data 12 dicembre 2018.

martedì 11 dicembre 2018

AUDIZIONI IN MERITO AI DDLL 14 E 15:

FINAOSTA Spa

* * *

Il Presidente di Finaosta, dott. Andrea LEONARDI, e il Direttore di Finaosta, dott. Giuseppe CILEA, prendono parte alla riunione alle ore 14.40. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente MARQUIS introduce l'audizione sui provvedimenti di bilancio della Regione.

Il Dott. LEONARDI, nel sottolineare una situazione di disagio rispetto al fatto che i provvedimenti in oggetto siano stati presentati da una Giunta regionale diversa da quella che le è poi subentrata e che oggi ne porta avanti i contenuti, evidenzia favorevolmente che, fra le varie azioni previste nei documenti suddetti, siano stati contemplati interventi a sostegno delle società partecipate regionali e nel campo dei trasporti. Ritiene che quest'ultimo sia un settore strategico per garantire i collegamenti della regione con il resto dell'Italia e dell'Europa e rappresenti anche un importante supporto per le attività turistiche del territorio.

Reputa necessario che il Consiglio regionale ponderi con particolare attenzione sia eventuali ipotetici progetti di ridisegno e, quindi, di spostamento, dell'attuale attività ospedaliera, sia rispetto agli intendimenti legati allo sviluppo futuro della gestione della società partecipata CVA.

Esprime preoccupazione - che ha avuto modo di rappresentare già in altre occasioni sia all'Assessore competente sia ai Membri della II Commissione - riguardo alla dotazione finanziaria dei fondi di rotazione per i mutui sulle prime case e per le ristrutturazioni di abitazioni esistenti, che ritiene debba essere implementata. Annuncia la presentazione, a breve, di una relazione tecnica di Finaosta alla Commissione sulla situazione dei mutui.

Il Dott. CILEA condivide che un eventuale progetto di ridisegno dell'ospedale e le



scelte sullo sviluppo futuro della società CVA rappresenteranno attività indubbiamente importanti, anche sotto l'aspetto dell'impegno tecnico e organizzativo, da parte della Finaosta.

Rileva nei progetti di bilancio interventi interessanti per quanto concerne l'imposizione fiscale - in particolare, l'IRAP - laddove sono previste esenzioni o riduzioni dell'imposta regionale sulle attività produttive che potrebbero promuovere l'insediamento di nuove attività o comunque il sostegno di quelle che già insistono sul territorio, anche considerata la situazione generale che vede un aumento dei tassi d'interesse e, quindi, dei costi finanziari per chi ricorre al sistema bancario.

La Consigliera MORELLI chiede come verrà affrontata dalla Finaosta la questione relativa al debito di 48 milioni di euro della Casino Spa.

Il Dott. LEONARDI fa presente che Finaosta si è dichiarata disponibile a valutare tutte le possibili soluzioni che verranno prospettate dall'Amministratore unico della Casino Spa, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite in merito dall'Amministrazione regionale.

Il Consigliere COGNETTA chiede se, nel caso in cui la Casino Spa dovesse malauguratamente fallire, si ritenga che il debito che attualmente è in capo a Finaosta, ma che deriva da CVA, potrebbe eventualmente avere ripercussioni negative sulla quotazione in borsa di CVA.

Il Dott. LEONARDI riferisce che se il Casino non dovesse pagare il debito, la Finaosta, comunque, dovrebbe saldare il debito con la CVA e sarebbe poi costretta a chiedere all'Ente pubblico (per la garanzia data da quest'ultimo) la refusione dello stesso.

Il Consigliere MOSSA rileva che oggi, rispetto al 2008, la *mission* della CVA è stata modificata e chiede chiarimenti in merito al soggetto che ha autorizzato tale modifica, ovvero, se si tratti del Consiglio di amministrazione della società o del Consiglio regionale.

Il Dott. LEONARDI, nell'evidenziare che la società CVA svolge un'indubbia e importante funzione socioeconomica sul territorio, fa presente che eventuali variazioni della *mission* aziendale potrebbero essere state eventualmente dirette per risolvere esigenze moderne, o comunque attuali, affinché la società potesse porsi adeguatamente sul mercato di riferimento.

Il Dott. CILEA ricorda che CVA è un'impresa e che, come tale, deve cercare il profitto, altrimenti avrebbe un'altra configurazione.

Fa presente che le *mission* - come affermato dal Presidente Leonardi - sono influenzate, nel periodo di tempo in cui opera l'impresa, dalle situazioni esterne e quindi, come tali, ne recepiscono le conseguenze, ma l'importante è che si adattino, finalizzando l'attività e la gestione alle stesse finalità dell'impresa.



Evidenza che non è il Consiglio di amministrazione della CVA che può cambiare la *mission*, ma il socio.

Il Consigliere SORBARA reputa fondamentale riuscire a mettere in condizione le partecipate regionali, in particolare la CVA, di poter operare "ad armi pari" con le imprese private concorrenti del settore.

Svolge un'analisi dello scenario regionale e nazionale per quanto riguarda l'accesso al credito da parte delle imprese, esprimendo preoccupazione per gli eventuali sviluppi negativi che potrebbero evolversi nel corso dell'anno 2019 in tale ambito.

Ritiene utile una sinergia costante fra la Finanziaria regionale e l'Amministrazione regionale affinché si possano intraprendere, in modo tempestivo, delle azioni per venire incontro alle esigenze delle aziende valdostane.

Il Dott. CILEA illustra gli interventi che Finaosta può mettere in campo per calmierare, laddove possibile, gli eventuali aumenti dei tassi di interesse bancari.

Ricorda, ad esempio, le sospensioni attuate - su indicazione della Regione - rispetto ai pagamenti dei mutui Finaosta nel 2008, che, nell'immediato, hanno permesso alle imprese valdostane di sopravvivere in un difficile momento di crisi economica generalizzata.

Ritiene tuttavia necessario non impoverire eccessivamente le disponibilità dei fondi di rotazione, per non penalizzare l'economia valdostana nei momenti in cui non è strettamente necessario farlo.

Il Consigliere MOSSA rileva che leggendo i bilanci di CVA si desume che, nell'ultimo decennio, la società non ha praticamente quasi investito nella ricerca e nello sviluppo, che sono la linfa vitale di un'azienda per rimanere al passo con i tempi ed essere concorrenziale sui mercati, come la CVA oggi pretende di essere.

Il Dott. LEONARDI evidenzia che la scelta della quotazione in borsa di CVA presenta due aspetti, uno tecnico e l'altro politico: quello politico, riguarda il fatto di curare che in qualche modo una società così importante non sfugga al controllo dell'ente pubblico, mentre dal punto di vista tecnico, ponendo limiti comportamentali attraverso la quotazione, ci si potrebbe migliorare nella conduzione della società stessa. Ritiene necessario che il socio ponderi con attenzione l'opportunità o meno di quotare la CVA, valutandone le possibili conseguenze, i vantaggi e gli svantaggi.

Il Consigliere DAUDRY con riferimento alla situazione dei mutui per le ristrutturazioni erogati da Finaosta, chiede quali siano la situazione e il numero delle domande, presentate o giacenti.

Il Dott. CILEA risponde che i mutui della prima casa, per i quali vi è l'esigenza ad inizio anno di avere una disponibilità di 60 milioni di euro, stanno soffrendo e che si intravedono tempi lunghi per la loro concessione, anche considerato che, a bilancio, non



sono stati previsti sostegni per i fondi di rotazione.

Il Dott. LEONARDI precisa che le domande ancora in sospeso sono 513 a cui se ne aggiungeranno, indicativamente, altre 300 nel 2019.

Il Consigliere BIANCHI chiede delucidazioni in merito alla situazione dei finanziamenti degli alberghi e, in particolare, se vi siano delle pratiche rimaste ancora aperte che, essendo sovente riferite a mutui di entità importanti, potrebbero causare sofferenza alle disponibilità del fondo di rotazione a questi destinato.

Il Dott. LEONARDI spiega che, giacché la norma per il mutuo sugli alberghi permette di stabilire in fase preliminare la somma da erogare, questo impegno blocca una somma per diversi anni a disposizione di chi ha già fatto il preliminare, in attesa di chiudere poi il finanziamento alla fine dei lavori.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede:

- come il management della Finaosta giudichi l'elevato numero di partecipate regionali presenti sul territorio, considerata la ristrettezza e i piccoli numeri del mercato valdostano e se non si ritenga che queste rischino di fare concorrenza alle imprese locali;
- quali azioni vengano messe in atto dalla Finaosta per evitare che nel mercato valdostano entrino imprese che utilizzano denaro non legale e che hanno legami con organizzazioni mafiose.

Il Dott. LEONARDI risponde che in Finaosta i servizi istruttori seguono tutte le regole che sono imposte dalla legislazione nazionale vigente, che si sostanziano in una serie di controlli sulla base della normativa antiriciclaggio e anticorruzione.

Aggiunge che l'attività di Finaosta è costantemente controllata da parte della Banca d'Italia attraverso dei monitoraggi periodici.

Per quanto riguarda le partecipate, ritiene che le imprese non soffrano le partecipate, che, come ad esempio quelle degli impianti sciistici, creano anche indotto turistico sul territorio.

Il Presidente MARQUIS sottolinea che i cittadini prendono atto che nel momento in cui c'è una situazione di ristrettezza economica, non ci sono disponibilità finanziarie, mentre non comprendono quando i servizi e i tempi d'intervento da parte dell'Amministrazione pubblica non sono adeguati alle aspettative.

Chiede se il management di Finaosta non ritenga quindi che sia opportuno ridisegnare l'organizzazione prevista per quanto concerne la concessione degli aiuti regionali per la gestione degli interventi a sostegno delle iniziative in materia di lavori pubblici e di edilizia.

Il Dott. LEONARDI ritiene necessario sviluppare a livello regionale una maggiore



educazione imprenditoriale, soprattutto nei giovani, affinché l'aiuto erogato dall'ente pubblico non sia vanificato.

Il Dott. CILEA evidenzia che le procedure previste per gli aiuti concessi dalla Regione per il tramite di Finaosta devono sottostare a normative statali che non possono essere derogate a livello regionale (come le norme sui pagamenti e i trasferimenti di denaro e la legislazione antimafia) che fanno allungare i tempi dei controlli e delle verifiche svolte in fase di istruttoria per la concessione degli aiuti stessi.

* * *

Alle ore 15.55 i Rappresentanti di Finaosta, LEONARDI e CILEA, e i Consiglieri SPELGATTI e LUBOZ abbandonano la Sala di riunione.

* * *

Il Presidente MARQUIS comunica che, su richiesta del Presidente del Consiglio Permanente degli enti locali, l'audizione dei Rappresentanti del CPEL calendarizzata nella giornata di domani, è rinviata alle ore 16 di venerdì 14 dicembre 2018.

La Commissione prende atto.

Camera valdostana delle imprese e delle professioni

* * *

Il Presidente, dott. Nicola ROSSET e il Segretario generale, dott.ssa Jeannette GROSJQACQUES, della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales-Camera valdostana delle imprese e delle professioni, prendono parte alla riunione alle ore 16.00.

* * *

Il Presidente MARQUIS introduce l'audizione.

Il Dott. ROSSET spiega brevemente le funzioni e il funzionamento della Chambre e le modalità con le quali tale organismo trae i finanziamenti per lo svolgimento della propria attività.

Distribuisce copia ai presenti di una relazione relativa all'analisi svolta sui provvedimenti di bilancio regionale, spiegando di avere evidenziato in tale documento i punti ritenuti fondamentali per sostenere l'azione dell'ente.

Osserva che il 96% delle aziende presenti sul tessuto valdostano ha meno di 9 dipendenti e che quindi si tratta prevalentemente di microimprese.

Ricorda che il compito della Chambre è quello di sostenere la competitività di queste microimprese, che cerca quindi di far crescere, puntando fortemente sulla creazione di reti di impresa attraverso lo sviluppo della collaborazione delle stesse, anche per



condividere - e quindi ridurre - i costi di gestione.

Ritiene importante ai fini della creazione delle reti di impresa, l'attivazione della figura professionale dello "sviluppatore delle reti d'impresa" cui reputa che le aziende dovrebbero rivolgersi.

Aggiunge che un altro punto fondamentale sostenuto dalla Chambre affinché le imprese possano far crescere la propria competitività risiede nello sviluppo della digitalizzazione all'interno delle aziende.

Ritiene necessario facilitare l'accesso al credito delle imprese valdostane per poter sviluppare l'economia sul territorio e riferisce riguardo ad un'iniziativa intrapresa in tal senso dalla Chambre, in collaborazione con la Finaosta e i Confidi.

Comunica in merito all'intesa avviata dalla Chambre con il Dipartimento politiche del lavoro per sviluppare iniziative volte a creare una più stretta collaborazione fra formazione professionale e imprese, in quanto rileva che talvolta questi due mondi rischiano di non "parlarsi".

Ritiene necessario che vengano messi in atto interventi volti alla riduzione dell'imposta IRAP a favore delle imprese valdostane.

Il Consigliere SORBARA chiede informazioni in merito alla proposta che era stata avanzata anni addietro circa la volontà di unificare i Confidi a livello regionale.

Reputa che, più che di uno sviluppatore delle reti d'impresa, sia fondamentale vincolare l'erogazione del mutuo a supporto delle imprese all'affiancamento di un attivatore, che avrebbe anche una finalità sulla riuscita e il buon utilizzo del finanziamento erogato.

Il Dott. ROSSET auspica che attraverso delle collaborazioni o attraverso delle sinergie si possano attuare interventi a favore delle imprese per quanto concerne l'accesso al credito.

Fa presente che non è possibile obbligare i Confidi a unificarsi.

Il Consigliere DAUDRY ringrazia per la documentazione fornita e chiede maggiori dettagli in merito all'attuazione dell'intesa con il Dipartimento delle politiche del lavoro relativamente alla proposta di incontro tra domanda e offerta lavorativa.

La Dott.ssa GROSJACQUES risponde brevemente in merito alle intese avviate in collaborazione con l'assessorato - in particolare il dipartimento per le politiche del lavoro - e lo Sportello unico degli enti locali valdostani, a cui dovrà poi far seguito l'attività operativa.

Il Dott. ROSSET propone poi una modifica all'articolo 4 (Esenzioni in materia di tasse automobilistiche. Modificazioni alla legge regionale 15 aprile 2008 n. 9), comma 2, lettera b), del disegno di legge n. 14, affinché venga introdotto il riferimento ai veicoli di proprietà della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, o da essa utilizzati a titolo di locazione finanziaria, destinati ad uso esclusivo degli ispettori metrici



nell'esercizio delle loro funzioni alla Chambre e alla figura dell'ispettore metrico.

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso delle audizioni odierne.

* * *

Alle ore 16.35 il dott. ROSSET e la dott.ssa GROSJACQUES abbandonano la Sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente MARQUIS aggiorna i lavori della Commissione a mercoledì 12 dicembre 2018.

mercoledì 12/12/2018

AUDIZIONI IN MERITO AI DDLL N. 14 E 15

Il Presidente MARQUIS informa i Commissari che il CSV ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla riunione odierna a seguito di impegni concomitanti già assunti in precedenza.

Alle ore 9.15 prendono parte alla riunione il Dott. GIACHINO e il Dott. LORENZETTI e si procede alla registrazione degli interventi.

Confindustria VdA

Il Presidente MARQUIS riferisce che lo scopo dell'audizione odierna è quello di ricevere delle indicazioni e delle valutazioni in merito alla legge finanziaria e avere una fotografia del mondo industriale per capire se ci siano delle iniziative che possano essere eventualmente accolte o che possano essere utili e da sprone per dare sviluppo all'economia valdostana.

Il Presidente GIACHINO dà lettura di un documento contenente alcune considerazioni sulla legge di stabilità e sul bilancio di previsione.

Il Presidente MARQUIS ritiene condivisibili i contenuti del contributo suddetto perché si richiede una nuova filosofia di programmazione economica che è l'unico approccio che può dare un senso di sviluppo alla realtà valdostana.



Fa rilevare che non ci sono stati gli incontri preliminari in fase di predisposizione del documento e che la Commissione ha dovuto prendersi carico di questa incombenza al fine di cercare di apportare dei miglioramenti laddove c'è la possibilità di dividerli all'interno della stessa.

Alle ore 9.35 prende parte alla riunione il Consigliere ROLLANDIN.

Il Consigliere AGGRAVI, pur essendoci stato poco tempo, fa rilevare di aver interloquito più volte con Confindustria.

Dichiara che, dal punto di vista della programmazione economica, questo bilancio è statico perché anche le tempistiche di redazione non sono state semplici e che la legge 8 trova finalmente finanziamento.

Riferisce che si può agire maggiormente per incentivare la stabilizzazione e favorire le assunzioni si

Il Consigliere LUCIANAZ chiede quante imprese siano associate e con quale numero di addetti.

Il Dott. LORENZETTI risponde che Confindustria conta ad oggi 170 aziende con 3000-4000 addetti e che ha aperto anche alle start-up.

Alle ore 9.40 il Dott. GIACHINO e il Dott. LORENZETTI lasciano la sala di riunione.
Alle ore 9.45 prendono parte alla riunione i Sig. SAPIA e PESANDO.

Rete Imprese Italia Valle d'Aosta e ADAVA

Il Presidente MARQUIS - premesso che nell'economia valdostana e nel mondo imprenditoriale l'artigianato rappresenta circa i due terzi delle imprese - chiede se ci siano delle suggestioni riguardo al documento che è stato presentato, per capire se si possa ancora avere margine di intervento per soddisfare eventuali manchevolezze o miglioramenti da apportare.

Il Sig. SAPIA - dopo aver riferito che l'attenzione oggi dimostrata non è stata notata in maniera evidente e fattiva in passato - fa rilevare che l'artigianato, composto soprattutto da micro imprese più che da piccole imprese, necessita di un grande sforzo per superare le difficoltà, gli adempimenti amministrativi, burocratici e fiscali.

Dopo aver ricordato che il settore manifatturiero e quello delle costruzioni sono quelli che registrano le maggiori criticità, dichiara di non aver visto delle strategie sulle



infrastrutture e auspica, visto che ci sarà un assessorato che si occuperà degli affari europei, una svolta nella programmazione dei fondi europei.

Il Sig. PESANDO avanza l'ipotesi di riconversione dei piccoli negozi in strutture ricettive e chiede l'istituzione di un'unica banca dati per le aziende che partecipano agli appalti pubblici valdostani.

Alle ore 9.55 prendono parte alla riunione i Sig. GERARD e SAGARIA e il Consigliere RESTANO.

Il Sig. GERARD giudica positivamente il mantenimento dell'impegno finanziario sull'Office du Tourisme, il raddoppio dei fondi sulla pubblicità, l'incremento dello stanziamento per la Scuola Alberghiera, il rifinanziamento del fondo per i rifugi alpini e il discorso del portasci sui pullman.

Nell'auspicare lo sblocco dei fondi di rotazione alberghieri, esprime alcune considerazioni sulla problematica riguardante le aziende in difficoltà nel pagamento delle rate dei mutui.

Il Sig. SAGARIA chiede che vengano attivati corsi di abilitazione in considerazione del fatto che, a partire dal 2023, senza il relativo attestato il gommista piuttosto che il benzinaio dovranno cessare le rispettive attività.

Richiede, inoltre, delucidazioni in merito al nuovo percorso ipotizzato per l'Office du Tourisme.

Il Consigliere SORBARA - premesso da tutte le audizioni è emersa la necessità di fare rete - sottolinea la necessità di istituire tavolo di lavoro reale.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede ai rappresentanti delle associazioni presenti se siano al corrente di normative particolari in altre zone d'Italia a vantaggio delle micro imprese.

Il Sig. GERARD - premesso di considerare Finaosta un'eccellenza per la rapidità delle risposte che dà e i tassi di interesse praticati - dichiara che l'auspicio sarebbe quello di una sburocratizzazione e di pagare meno tasse anziché ricevere dei contributi sotto altra voce. Illustra, a tale proposito, quanto avviene nelle province di Trento e Bolzano.

Il Sig. SAPIA riferisce di quanto viene portato avanti dal Comune di Firenze.

Il Sig. PESANDO - nel rilevare che Finaosta non ha una grande attenzione verso le micro impresa - comunica che molte Regioni hanno investito nei confidi territoriali.



Il Sig. SAGARIA fa rilevare che, a livello di Regione Valle d'Aosta, quando si parla di micro imprese, non è possibile sfruttare certe opportunità, come il Fondo For.Te., perché non ci sono i numeri sufficienti.

Il Consigliere BIANCHI chiede quale dovrebbe essere l'input della Regione relativamente alla questione della trasformazione dei negozi in strutture ricettive.

Domanda, inoltre, quale sia il numero delle attività ricettive che in quest'ultimo anno hanno chiuso la loro attività.

Il Sig. PESANDO risponde che la richiesta è quella di avere delle agevolazioni per la trasformazione di attività commerciali o artigianali in appartamenti da destinare all'attività di B&B.

Il Sig. GERARD - dopo aver fornito alcuni dati riguardanti le aziende turistiche in crisi - risponde che ad oggi risulta esercì solo un albergo in vendita.

Alle ore 10.30 i Sigg. SAPIA, PESANDO, GERARD, SAGARIA e il Consigliere RESTANO lasciano la sala di riunione.

Alle ore 10.35 prendono parte alla riunione i Sigg. HENRIET, LANIECE e il Consigliere FARCOZ.

Federazione Coldiretti Valle d'Aosta, Confederazione Italiana Agricoltori e AREV

Il Presidente MARQUIS chiede agli interventi se abbiano delle suggestioni in merito al bilancio e anche dei pareri da fornire sul mondo agricolo.

Il Sig. LANIECE fa una panoramica del mondo agricolo soffermandosi sulle problematiche legate agli aiuti previsti dal PSR, sugli adempimenti burocratici e sul ruolo dei CAA.

Fa rilevare che la promozione o comunque la valorizzazione deve essere trasversale tra tutti i settori, ma nel campo agricolo e deve riguardare soprattutto la valorizzazione delle produzioni agricole e dei prodotti tipici di eccellenza, rivalutando il lavoro e garantendo una giusta remunerazione alle aziende agricole.

Riferisce che la Coldiretti è molto attenta ai trattati o agli accordi internazionali che rischiano di minare i prodotti tipici e le denominazioni protette.

Posto l'accento sulla necessità di una riorganizzazione dell'attività delle aziende con misure assicurative, reputa positiva la proroga dei rimborsi degli anticipi erogati alle aziende agricole



Il Sig. HENRIET - dopo aver svolto alcune considerazioni sul settore zootecnico - fa rilevare che le aziende valdostane sono più vocate a un ruolo ambientale che non economico imprenditoriale, precisando che però questo deve avere una contropartita economica, che vada a riequilibrare il conto economico delle aziende.

Auspica una politica di marketing generale con una regia regionale dove gli interventi siano finalizzati e condizionati al fatto che ci sia un miglioramento della remunerazione del prodotto da stalla.

Ritiene necessario continuare a venire incontro ad aziende con dei servizi a costi agevolati e incrementare gli stanziamenti a favore di questo settore.

Esprime, infine, alcune considerazioni sui cambiamenti riguardanti le dinamiche delle aziende.

Il Consigliere SORBARA - premesso che la Valle d'Aosta deve ragionare non tanto sui numeri ma sulla qualità - chiede se siano state fatte delle considerazioni a tale proposito.

Il Sig. HENRIET - dopo aver precisato che il settore non ha un problema di numeri, nel senso che sono ormai piccoli e si stanno ancora riducendo - fa rilevare che il valore della produzione in alpeggio non compensa il differenziale dei costi di produzione. Precisa, tuttavia, che la valorizzazione del prodotto potrebbe venire incontro all'allevatore, incentivando questo tipo di attività elevando questo differenziale.

Il Sig. LANIECE dichiara che questi cambiamenti dovranno poi essere valutati per la nuova programmazione del PSR. Garantendo sia la tutela ambientale per quanto riguarda la presenza delle aziende agricole in quota sia la valorizzazione dei prodotti tipici.

Il Consigliere LUCIANAZ richiede chiarimenti in relazione alla tipologia di attività delle imprese agricole valdostane.

Il Sig. LANIECE, nel rispondere alla suddetta domanda, sottolinea che, prima di arrivare ad una gestione di produzione e vendita diretta, ci possono essere anche attività collaterali che permettano di andare a sostenere l'economicità dell'azienda.

Il Sig. HENRIET fornisce ulteriori precisazioni soffermandosi sulla questione delle grosse superfici lasciate libere dagli allevatori locali.

La Consigliera MORELLI domanda quale impatto abbiano sul tessuto agricolo regionale le piccole produzioni legate alla coltivazione dei piccoli frutti e delle erbe.

Il Sig. LANIECE - premesso che si tratta di attività in decisa crescita - afferma che sono tutte molto piccole, in regime di esonero e con margini di crescita interessanti.



Aggiunge che si punta ad una forte valorizzazione di queste attività perché è necessario che, all'interno dei piccoli mercati, ci sia un'offerta sempre più ampia di prodotti.

Il Consigliere SORBARA - prendendo spunto da un progetto portato avanti da Coldiretti a Expo 2015 - fa rilevare che non si può ragionare solo in termini economici perché è il discorso di qualità che la Valle d'Aosta deve valorizzare.

Il Sig. LANIECE fa rilevare che si lavora per mettere in risalto una produzione agricola che ha quel canale di vendita diretta, andando poi a favorire la fornitura della stessa nelle catene commerciali più o meno grandi.

Alle ore 11.10 i Sigg. HENRIET, LANIECE e i Consiglieri FARCOZ e ROLLANDIN lasciano la sala di riunione.

Alle ore 11.25 prendono parte alla riunione i Sigg. ALBERTINELLI, MAROVINO, RUGGERI e la Sig.ra RAISIN.

ADICONSUM Valle d'Aosta, CODACONS Valle d'Aosta, Casa del consumatore, Federconsumatori, ADOC Valle d'Aosta e AVCU

Il Presidente MARQUIS - nel sottolineare l'importanza di sentire le associazioni dei consumatori, che rappresentano le esigenze dei cittadini - chiede di portare all'attenzione della Commissione suggerimenti sulla legge finanziaria e eventuali problematiche che debbano essere o implementate o inserite nel bilancio della Regione.

Il Sig. ALBERTINELLI - dopo aver posto l'accento sull'esiguità del tempo per esaminare i due disegni di legge - fa rilevare che, se questi due atti investono la popolazione valdostana, bisogna sentire veramente i rappresentanti delle varie associazioni e non solo per una questione di forma.

Il Presidente MARQUIS - dopo aver fatto rilevare che il disagio e la difficoltà di lavorare li sta incontrando anche la Commissione - afferma che ciò è dovuto al momento politico contingente che ha portato ad una situazione emergenziale di approfondimento del bilancio che ha impedito, di fatto, preliminarmente alla definizione dello stesso, lo svolgimento di tutta una serie d'incontri con le associazioni e con i rappresentanti delle categorie interessate.

La Sig.ra RAISIN - nel ribadire di non aver avuto il tempo sufficiente per esaminare i suddetti atti - dichiara che l'incertezza politica non aiuta e riferisce che si



attiverà per fare avere le proprie suggestioni non appena esaminata la documentazione trasmessa.

Il Sig. MAROVINO pone l'accento sulla scarsità di personale a disposizione delle associazioni dei consumatori e sui tempi troppo stretti per poter esprimere un giudizio sui due atti legislativi.

Nel rilevare che maggioranza e minoranza dovrebbero collaborare per il bene della collettività, consegna un documento contenente alcune note sui provvedimenti e alcune proposte.

Il Sig. RUGGERI - premesso che la convocazione odierna mette a disagio le associazioni dei consumatori perché ci si chiede se abbia senso partecipare a questo tipo di incontri - afferma che non è chiaro che tipo contributo si riesca a portare, se non il solito discorso in termini generali che però non può portare niente.

Il Consigliere BIANCHI dichiara che si cercherà di audire i soggetti interessati prima del momento decisionale in maniera che poi si possano dare delle risposte.

Il Sig. ALBERTINELLI è dell'avviso che la politica dovrebbe seguire un percorso in cui si ascolta e poi, in base a cosa si è sentito, si decide cosa fare.

Fa inoltre rilevare che, sebbene lo si ripeta ogni anno, il metodo di lavoro non è ancora cambiato.

Il Consigliere COGNETTA - premesso che non si può confondere l'azione amministrativa con quella politica - fa rilevare che non si è potuto calendarizzare prima le audizioni perché nella settimana prevista per il loro svolgimento era già stato programmato un Consiglio per la discussione della mozione di sfiducia costruttiva. Non reputa corretto, se si vuole lavorare tutti quanti insieme per migliorare le cose, colpevolizzare l'intera classe politica.

Il Sig. ALBERTINELLI fa rilevare che il sistema attuale, se continua ad andare avanti così, rischia di distruggere la politica.

Dopo aver precisato di "preferire una brutta legge finanziaria a un commissariamento", stigmatizza il fatto di essere stato convocato con un preavviso così breve per esprimere un parere che non è in grado di dare.

La Consigliera MORELLI chiede se le associazioni dei consumatori partecipino a dei tavoli di confronto permanenti.

Il Sig. ALBERTINELLI risponde che la loro istituzione sarebbe utile.

Il Consigliere SORBARA concorda sulla necessità di istituire dei tavoli permanenti di confronto e di pretendere rispetto per la politica.



Premesso che andare a dire quello che non va non giova a nessuno, perché "se la barca va a fondo si va a fondo tutti", fa rilevare che tutti assieme bisogna trasferire questa consapevolezza a chi oggi non ce l'ha ancora.

Il Consigliere DAUDRY - preso atto della richiesta di collaborazione e di superamento dell'incertezza politica - chiede ai rappresentanti delle associazioni dei consumatori di declinare meglio quale potrebbe essere un metodo di lavoro per arrivare ad una maggiore condivisione.

Il Sig. ALBERTINELLI risponde che sarebbe opportuno istituire un tavolo in modo tale da riuscire a cogliere il sentire e le necessità maggiori della popolazione valdostana.

Il Sig. MAROVINO - premesso di non avere mai espresso pareri negativi sulla politica - si dichiara pronto a metter a disposizione le esperienze maturate dalle associazioni dei consumatori che hanno quelle sufficienti competenze per poter aiutare.

Alle ore 12.20 i Sigg. ALBERTINELLI, MAROVINO, RUGGERI e la Sig.ra RAISIN lasciano la sala di riunione.

Alle ore 12.25 prendono parte alla riunione i Sigg. DONDEYNAZ, CORNIOLO, CRETIER e le Sig.re GAILLARD e BIZZOTTO.

OO.SS. CGIL, CISL, UIL e SAVT

Il Presidente MARQUIS - nel ribadire che quest'anno l'approccio al bilancio è stato atipico sia nei metodi che nella tempistica - chiede ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di esplicitare alla Commissione le priorità o quello che deve essere implementato in questa legge di stabilità, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Il Sig. DONDEYNAZ - premesso che le organizzazioni sindacali sono in grossa difficoltà oggi a fornire il proprio contributo - riferisce che risulta difficile capire se in questo bilancio ci siano dei provvedimenti di rilancio dell'economia valdostana.

La Sig.ra GAILLARD fa rilevare che, visti i tempi ristretti con cui è stata inviata la documentazione, diventa complicato entrare nel dettaglio del bilancio e, quindi, fare un'analisi più precisa.

Nel ricordare che, come organizzazioni sindacali, era già stato presentato un documento contenente alcune indicazioni, chiede di fare un quadro di come si è deciso di destinare le risorse.



La Sig.ra BIZZOTTO ribadisce che è difficile oggi dare una valutazione, anche perché in genere i sindacati convocati prima per un'illustrazione dei macro obiettivi della Regione.

Dopo aver dichiarato che l'interesse delle organizzazioni sindacali è indirizzato soprattutto verso la sanità, l'educazione, la formazione e i dipendenti pubblici precisa che dal 1° gennaio 2019 è già possibile discutere del rinnovo del contratto e che mancano ancora le direttive per il rinnovo del contratto della dirigenza.

Comunica, inoltre, che i sindacati si riservano di fare pervenire un proprio contributo in merito ai due provvedimenti in questione.

Il Sig. CORNIOLO precisa che il documento, presentato il 27 agosto scorso, conteneva tutta una serie di indicazioni che illustra brevemente.

Ritiene che i successivi assestamenti di bilancio potrebbero costituire il momento per rivedersi e vedere se ci siano le possibilità di incidere.

Ricorda che rivestono particolare interesse la coesione sociale della comunità valdostana e la difesa delle politiche attive del lavoro, attraverso il potenziamento degli uffici dell'impiego.

Il Sig. CRETIER svolge alcune considerazioni sugli aspetti riguardanti il reclutamento del personale e la relativa spesa, soffermandosi sulle restrizioni imposte agli enti locali.

Il Consigliere AGGRAVI fa rilevare che, relativamente al discorso del personale del settore pubblico, la magnitudo degli interventi è stata valutata sulla base delle disponibilità delle risorse e del quadro legislativo vigente che, soprattutto per il discorso legato agli enti locali, non poteva essere modificato o comunque adattato in breve tempo in sede di bilancio. Da un lato, aggiunge che sono state identificate una serie di priorità impellenti (gestione dei fondi europei e altre situazioni, che necessitano di un rafforzamento) e, dall'altro, sottolinea la necessità di una riforma della spesa degli enti locali.

Dal punto di vista del mantenimento di certe produzioni in valle, conferma il completo finanziamento della legge 8 e, per quanto riguarda la formazione, riferisce che sono state previste delle risorse per contemperare le necessità di finanziamento e essere di supporto per l'utilizzo dei fondi europei. Aggiunge che è stato anche previsto un riordino delle tecniche di auto-impresa.

Relativamente ai trasporti, comunica che sono stati confermati una serie di investimenti per garantire il servizio del trasporto locale e che per la ferrovia si è cercato di mantenere il servizio al livello già dato.

Per quanto riguarda la parte dei contratti, dichiara che, già in sede di variazione con l'assessorato della sanità, erano state previste le cifre per l'adeguamento contrattuale per garantire sia il servizio che la dotazione di risorse.



Relativamente ai fondi di rotazione, rende noto che è stata fatta la scelta di rimandare "alle chiusure del tesoretto delle società partecipate" per dare la liquidità necessaria al sistema.

Il Sig. DONDEYNAZ domanda se ci sia la possibilità di portare avanti un disegno più ampio rispetto al fatto che è necessario assumere in valle.

Il Consigliere AGGRAVI - nel ricordare che sono tre i filoni d'interesse della legge 8: le politiche del lavoro, la ricerca e l'aumento di insediamenti produttivi - fa rilevare che l'intenzione era quella di aumentare la dotazione finanziaria della legge suddetta proprio in ottica di aumento dell'occupazione.

Il Sig. CORNIOLO - nel ringraziare il Consigliere Aggravi per i chiarimenti forniti sul documento presentato il 27 agosto scorso - comunica che i sindacati si riserveranno di implementarlo.

Il Sig. CRETIER fornisce alcune precisazioni sul reclutamento del personale negli enti locali.

Il Consigliere DAUDRY chiede se le organizzazioni sindacali abbiano dei documenti o anche delle semplici suggestioni riguardanti la riforma della legge 6.

La Sig.ra BIZOTTO - premesso che i documenti e le osservazioni verranno trasmessi nel più breve tempo possibile - chiede, per quanto riguarda il personale, di avere dei confronti con chi il personale lo vive tutti i giorni e conosce bene il territorio.

Il Consigliere SORBARA - nel ritenere utile il confronto odierno, perché ha dato la possibilità alla Commissione di andare ad evidenziare alcuni fattori fondamentali e una serie di sensibilità - sottolinea la necessità e l'obbligo di prevedere dei momenti di incontro al fine di predisporre tutta una serie di iniziative sia sotto l'aspetto sociale e, soprattutto, occupazionale.

Alle ore 13.00 i Sigg. DONDEYNAZ, CORNIOLO, CRETIER e le Sig.re GAILLARD e BIZZOTTO lasciano la Sala di riunione e termina la registrazione degli interventi

I lavori della Commissione sono sospesi sino alle ore 9.35 di venerdì 14 dicembre 2018.



14 dicembre 2018 - mattina

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente MARQUIS comunica che il responsabile per la Regione Valle d'Aosta dell'associazione Assoidroelettrica ha chiesto di essere audito, nell'ambito delle audizioni in corso presso la Commissione, per fornire il contributo dell'associazione in ambito di investimenti industriali nel settore energetico.

La Commissione, dopo breve dibattito, delibera di non procedere in questa fase all'audizione in questione rinviandola alla IV Commissione competente in materia o, in alternativa, ad una riunione congiunta delle Commissioni II e IV.

* * *

Alle ore 9.50 il Presidente della Regione FOSSON, l'Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN, la dott.ssa FANIZZI, Dirigente della Presidenza della Regione, la dott.ssa BORNEY e i dott. BIELER, MOMBELLI e NUVOLARI, Dirigenti dell'assessorato delle Finanze, attività produttive e artigianato, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE ASSESSORE TESTOLIN E PRESIDENTE DELLA REGIONE FOSSON IN MERITO AI DISEGNI DI LEGGE NN. 14 E 15 E DEL DEFR.

Il Presidente MARQUIS invita il Presidente della Regione Fosson e l'Assessore Testolin ad esporre le loro considerazioni in ordine agli atti in oggetto.

Il Presidente della Regione FOSSON sottolinea che solo da qualche giorno i testi dei provvedimenti in discussione sono nelle mani del nuovo Esecutivo regionale e che solo con un atteggiamento di dialogo e collaborazione tra tutte le forze politiche si potrà pervenire ad un miglioramento degli stessi atti.

L'Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN espone alcune considerazioni in ordine ai tempi ristrettissimi concessi alla Commissione per l'esame dei provvedimenti.

Procede all'illustrazione degli emendamenti predisposti dall'Esecutivo regionale in ordine al disegno di legge n. 14 e al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR).



Il Consigliere AGGRAVI chiede chiarimenti in relazione ad alcune modifiche previste per il disegno di legge n. 14 e per il DEFR.

* * *

Alle ore 10.30 il Presidente della Regione FOSSON lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere COGNETTA domanda delucidazioni in ordine ad alcuni emendamenti sopra presentati al disegno di legge n. 14.

Il Consigliere GERANDIN pone dei quesiti in riferimento alle modifiche previste per il DEFR e all'articolato del disegno di legge n. 14.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede raggugli in ordine all'affermazione dell'Assessore Testolin relativa al reperimento sul territorio nuove forme di entrate per permettere risorse destinate allo sviluppo economico

L'Assessore TESTOLIN risponde.

* * *

Alle ore 10.45 i Consiglieri GERANDIN e ROLLANDIN e i Dirigenti FANIZZI, BORNEY, BIELER e NUVOLARI lasciano la sala della riunione.

* * *

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE:
"RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
EX ARTICOLO 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175. INDIVIDUAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI DA MANTENERE E DA RAZIONALIZZARE E FISSAZIONE
DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE, EX ARTICOLO 19
DEL MEDESIMO DECRETO."**

Il Presidente MARQUIS invita l'Assessore Testolin ad illustrare la proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore TESTOLIN, nel sottolineare che non è stato partecipe della predisposizione del provvedimento in oggetto, illustra gli aspetti essenziali dell'atto in esame.

La Consigliera Patrizia MORELLI rammenta che il precedente Esecutivo aveva deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro il cui termine dei lavori era indicato entro



60 giorni dall'approvazione della delibera di Giunta regionale datata 21 settembre c.a. e chiede raggugli in merito alle risultanze dei lavori di tale gruppo di lavoro.

L'Assessore TESTOLIN risponde che lunedì prossimo 17 dicembre avrà luogo una riunione del tavolo di lavoro con gli esperti a suo tempo incaricati per una valutazione della situazione e si assume l'impegno di riferire in merito a questo aspetto in Commissione direttamente o tramite un rappresentante del gruppo di lavoro.

Il Consigliere AGGRAVI fornisce ulteriori chiarimenti in relazione all'attività del suddetto gruppo.

Il Consigliere BIANCHI conviene sulla necessità di prevedere delle audizioni in relazione alle conclusioni dei lavori del soprammenzionato gruppo.

* * *

Alle ore 11.00 l'Assessore TESTOLIN e il dott. MOMBELLI lasciano la sala della riunione.

* * *

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, all'unanimità, parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE:
"PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
REGIONALE (DEFR) PER IL TRIENNIO 2019-2021**

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Aggravi, Cognetta e Mossa), parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto con l'emendamento presentato dall'Assessore Testolin.

* * *

I lavori della Commissione sono sospesi sino alle ore 15.25.

* * *

14 dicembre 2018 - pomeriggio

* * *

Alle ore 15.25 la sig.ra MORANDINI e i sigg. DONZEL e FRATTINI, in rappresentanza del Comitato Regionale per le Relazioni Sindacali, prendono parte alla riunione.

* * *



AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE PER LE RELAZIONI SINDACALI IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE EMERSE IN SEDE DI RINNOVO CONTRATTUALE DEL COMPARTO UNICO REGIONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018

Il Presidente MARQUIS invita i rappresentanti del Comitato regionale per le relazioni sindacali ad esporre le problematiche emerse in sede di rinnovo contrattuale del comparto unico regionale per il triennio 2016/2018.

Il sig. DONZEL fornisce un quadro dettagliato della situazione in essere con particolare riferimento alla questione del contratto collettivo relativo al Corpo regionale dei Vigili del fuoco.

La Consigliera Patrizia MORELLI chiede chiarimenti in relazione alle cifre testé indicate dal sig. Donzel.

Il Consigliere DAUDRY domanda delucidazioni in ordine alle differenti funzioni espletate dai vigili del fuoco del Corpo regionale e dai vigili del fuoco del Corpo nazionale.

Il Consigliere COGNETTA chiede ragguagli in riferimento alle indennità percepite dai vigili del fuoco del Corpo regionale e dai vigili del fuoco del Corpo nazionale.

Il Consigliere NOGARA domanda se esista a livello nazionale una percentuale tra popolazione e numero dei Vigili del fuoco.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se, oltre agli aspetti economici e al discorso dell'organico regionale dei vigili del fuoco, ci siano delle richieste per entrare nel Corpo italiano o comunque per abbandonare il Corpo regionale.

Il sig. DONZEL risponde.

Il sig. FRATTINI espone alcune considerazioni in ordine alle domande formulate dai Commissari.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se sia possibile avere uno specchietto delle differenti indennità di funzioni svolte dai vigili del fuoco rispetto a quelle svolte dai vigili del fuoco nazionali e dal Corpo regionale dei vigili del fuoco di Trento.

Il Consigliere BIANCHI domanda quale sarebbe, a fronte del numero di abitanti della Valle d'Aosta, il numero dei Vigili del fuoco in un'altra regione con pari abitanti.



La sig.ra MORANDINI informa i Commissari che la Commissione tecnica incaricata di valutare la situazione del Corpo regionale dei vigili del fuoco terminerà i suoi lavori martedì 18 dicembre p.v. e quindi sarà possibile fornire i dati richiesti, precisando che tale Commissione si è occupata solo di fare un confronto tra lo stipendio dei vigili del fuoco valdostani e quello dei vigili del fuoco nazionali.

Il sig. DONZEL aggiunge che le tematiche organizzative e quantitative relative all'organico regionale dei vigili del fuoco non erano di competenza della suddetta Commissione tecnica.

Fornisce alcuni chiarimenti in relazione alla situazione del Corpo dei vigili del fuoco di Trento.

Il Consigliere COGNETTA chiede se il Presidente del Comitato abbia qualche suggerimento in particolare per il riaggiornamento della macchina organizzativa della Regione da lui caldeggiato.

Il sig. DONZEL risponde.

Il Presidente MARQUIS considera quanto emerso dall'audizione molto utile in quanto consente ai Commissari di avere una visione complessiva sulla questione del rinnovo del contratto collettivo del Corpo regionale dei vigili del fuoco ed invita gli auditi a voler trasmettere la documentazione sopra richiesta dai Consiglieri regionali.

* * *

Alle ore 16.15 i sigg. DONZEL, FRATTINI e MORANDINI lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 16.20 il sig. MANES e la sig.ra GIROD, in rappresentanza del Consiglio permanente degli Enti locali, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE DEL CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI IN MERITO AI DISEGNI DI LEGGE NN. 14 E 15

Il Presidente MARQUIS invita il Presidente del Consiglio Permanente degli Enti Locali ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il sig. MANES fa presente che il Consiglio permanente degli Enti locali ha posto all'attenzione dell'attuale Esecutivo regionale, come peraltro anche a quello precedente, la grande difficoltà degli enti locali di far fronte alle spese in parte corrente, che sono



effettivamente il funzionamento dei Comuni, la garanzia dei servizi e quant'altro, da cui la necessità di poter disporre di maggiori risorse agli enti locali, soprattutto per i trasferimenti senza vincolo di destinazione.

Precisa che l'Assemblea ha espresso all'unanimità un parere contrario sul disegno di legge n. 14 per i motivi che saranno illustrati dalla sig.ra Girod.

La sig.ra GIROD procede all'illustrazione delle richieste espresse dal CPEL nel corso dell'odierna Assemblea.

Il Consigliere AGGRAVI chiede alcuni chiarimenti in ordine ad alcuni degli emendamenti poc'anzi illustrati.

La sig.ra GIROD risponde.

Il Consigliere BIANCHI rende noto che la nuova maggioranza consiliare ha la volontà di dare una serie di risposte agli Enti locali con il reperimento di risorse ad essi destinate nella prima variazione di bilancio regionale che verrà predisposta nel 2019.

Il sig. MANES ribadisce che più volte, nel corso degli ultimi anni, il CPEL ha evidenziato la necessità di avere certezze di risorse e procedure più semplici nell'utilizzare le risorse e che sarebbe opportuno che certe risorse, in questo momento allocate nel bilancio della Regione e in alcuni assessorati, siano effettivamente lasciate in mano agli Enti locali per le azioni di manutenzione dei loro territori.

Il Consigliere DAUDRY fa notare che i rappresentanti del Comitato regionale per le relazioni sindacali hanno espresso delle problematiche in ordine ad alcune leggi regionali in materia, quali l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta e gli interventi regionali in materia di finanza locale.

Conviene con l'affermazione del Consigliere Bianchi sulla necessità di reperire risorse a favore degli enti locali.

Domanda se i rappresentanti del CPEL siano già in grado di fornire alcuni spunti su materie quali le risorse necessarie per gli enti locali e le necessarie riforme dell'attuale sistema al fine di garantire la presenza dei servizi e degli Enti locali su tutto il territorio.

Il sig. MANES risponde che le osservazioni dei rappresentanti del Comitato regionale per le relazioni sindacali corrispondono alle necessità degli enti locali e che occorrerebbe intervenire sulle stesse ed espone alcune considerazioni in merito.

Il Presidente MARQUIS osserva che il parere contrario del CPEL sul disegno di legge n. 14 rappresenta il segnale che probabilmente occorre potenziare il dialogo e il confronto tra i rappresentanti degli Enti locali e la Regione ed assicura la disponibilità della Commissione a qualsiasi confronto e dialogo che si rendesse necessario.



* * *

Alle ore 16.55 il sig. MANES e la sig.ra GIROD lasciano la sala della riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 14 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021). MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI." - Nomina del relatore ed illustrazione della relazione

DISEGNO DI LEGGE N. 15 CONCERNENTE: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER IL TRIENNIO 2019/2021." - Nomina del relatore ed illustrazione della relazione

Il Consigliere BIANCHI propone quale relatore dei disegni di legge in oggetto il Consigliere Marquis.

Il Consigliere COGNETTA propone il Consigliere Aggravi quale relatore delle forze di opposizione dei disegni di legge in oggetto.

La Commissione concorda con le proposte avanzate dai Consiglieri Bianchi e Cognetta.

La Commissione procede ad un esame degli emendamenti presentati al disegno di legge n. 14 approvando quelli proposti dall'Assessore Testolin agli articoli 6, 15 e 21, l'emendamento soppressivo dell'articolo 1 e quelli introduttivi dei commi 4bis e 5bis all'articolo 7, dell'articolo 20bis e del comma 3bis dell'articolo 27, quelli proposti dai Consiglieri Marquis, Sorbara, Bianchi, Aggravi, Cognetta e Morelli Patrizia agli articoli 4 e 8 e quelli introduttivi degli articoli 23bis, 23ter, 23quater, 24bis, 24ter, 25bis e del comma 3ter all'articolo 27, quello proposto dai Consiglieri Marquis, Sorbara, Bianchi e Morelli Patrizia introduttivo dell'articolo 20ter e quelli presentati dal Consigliere Aggravi agli articoli 7, 13 e 26 e quello introduttivo del comma 4bis all'articolo 7 e respingendo quelli proposti dal Consigliere Aggravi all'articolo 15 e quello introduttivo dell'articolo 20bis.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri Aggravi, Cognetta e Mossa), parere favorevole sul disegno di legge n. 14 con gli emendamenti sopra riportati e sul disegno di legge n. 15.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 17.20.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 11/02/2019